

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO  
DELLA SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Risposta a prot. n. 16740  
del 30/01/2024Prot. N. 5365 del 29/02/2024Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
**Direzione Generale Valutazioni Ambientali**  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)**OGGETTO:** **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (P.N.I.E.C.)**  
Procedura di VAS ai sensi dell'Art. 13, comma 1 del D. Lgs. 152/2006. [ID: 10662]  
Osservazioni sul Rapporto Ambientale.**IL SEGRETARIO GENERALE**

- VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*” e alla parte seconda, titolo II, “*La valutazione ambientale strategica*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 4 del 20/01/2023 con il quale è stata istituita la Conferenza Permanente dei Servizi dell’Autorità di bacino finalizzata all’istruttoria dei pareri ai sensi del c. 10, lettera b) dell’art. 63 del D.lgs 152/2006 e della legge 13 agosto 2020, n. 19 “*Norme per il governo del territorio*” così come modificata dalla L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, e dalla L.R. 3 febbraio 2021, n. 2, relativamente alla compatibilità di Piani e Programmi comunitari, nazionali, regionali e locali, con il Piano di bacino e i suoi stralci, che investono in taluni casi, territori comunali o provinciali e in altri casi l’intero territorio regionale;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana, il cui 3° ciclo di pianificazione (2021-2027) è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 5 del 22/12/2021 ed approvato con D.P.C.M. 01/12/2022;
- VISTO il “*Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia*” 3° Ciclo di Pianificazione (2021-2027), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 7 del 22/12/2021;
- VISTO il “*Piano di Tutela delle Acque*” della Regione Siciliana, approvato con Ordinanza n. 333 del 24/12/2008 del Commissario delegato per l'emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia;

- VISTA la comunicazione prot. n. 16740 del 30/01/2024 (assunta al prot. AdB n. 2338 di pari data) con la quale il Dipartimento Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato l'avvio delle consultazioni ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale ai sensi dell'Art. 13, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 per il "*Piano Nazionale Integrato Energia e Clima*" (PNIEC);
- VISTA la nota prot. 3349 del 09/02/2024 con cui è stata convocata la Conferenza permanente dei Servizi dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia (D.S.G. n. 4/2023), per la definizione del parere congiunto da parte dei Servizi competenti dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia in merito al Piano in oggetto;
- VISTI i pareri prot. n. 4197 del 20/02/2024 del Servizio 4, prot. n. 4323 del 20/02/2024 del Servizio 2, prot. n.4967 del 26/02/2024 del Servizio 3, prot. n. 4988 del 26/02/2024 del Servizio 1, prot. n. 4989 del 26/02/2024 del Servizio 7, prot. n. 4985 del 26/02/2024 del Servizio 6, trasmessi dai Servizi competenti di questa Autorità di Bacino, in qualità di componenti della Conferenza Permanente dei Servizi dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia istituita con D.S.G. n. 4 del 20/01/2023 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATE le risultanze della Conferenza Permanente dei Servizi dell'Autorità di Bacino (D.S.G. n. 4/2023) tenutasi il giorno 28/02/2024, giusta convocazione prot. 3349 del 09/02/2024, cui hanno partecipato i dirigenti dei Servizi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 di questa Autorità di Bacino;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'Art. 13, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia è onerata, in qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale (SCMA), di fornire i propri contributi al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale in merito ad eventuali impatti significativi che il piano/programma potrebbe produrre nel contesto ambientale interessato, anche in relazione ad attività di pianificazione o programmi di propria competenza;

#### FORMULA

nell'ambito della procedura di VAS ai sensi dell'Art. 13, comma 1 del D. Lgs 152/2006, le seguenti osservazioni, volte ad apportare i contributi di propria competenza nella redazione del rapporto ambientale del "*Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)*", predisposto dal Dipartimento Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Per quanto riguarda la **componente ambientale acqua**, nel rapporto ambientale dovranno essere definiti e valutati gli effetti ambientali rispetto agli obiettivi della Direttiva 2000/60, così come riportati e declinati nel *Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia*.

In relazione a quanto sopra, le informazioni e analisi che andranno predette nel rapporto ambientale dovranno essere idonee a valutare la coerenza con la normativa comunitaria e statale di settore e con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico tenendo altresì conto delle recenti indicazioni in materia di adattamento ai cambiamenti climatici e alla *Strategia regionale di lotta alla desertificazione* (D.P.Reg. n. 1 del 25/07/2019).

Dovranno altresì essere individuati i corpi idrici superficiali e sotterranei direttamente o indirettamente interessati dalle previsioni del Piano, riportando l'attuale stato di qualità ambientale riferito al Piano di Gestione del Distretto idrografico *II* aggiornamento (2021 – 2027), approvato con DPCM 7 giugno 2023.

Le analisi ambientali degli effetti e possibili impatti del Piano dovranno consentire di valutare per ciascuna azione di Piano il tipo d'impatto (diretto, indiretto, cumulativo, temporaneo o permanente, positivo o negativo o nullo) e di individuare le misure di mitigazione tenendo conto delle misure previste dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia.

Il rapporto ambientale dovrà, inoltre, definire e valutare gli effetti del Piano in coerenza con gli obiettivi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE. In tal senso, per quanto di competenza di questa Autorità, il Piano dovrà tenere in conto delle previsioni del *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) del Distretto idrografico della Sicilia*, che costituisce stralcio funzionale del *Piano di Gestione del Distretto*.

Si osserva, inoltre, che analogamente a quanto sopra indicato, il *PNIEC* dovrà tenere in conto le previsioni del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)*, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter, della L. 183/89, dell'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, convertito con modificazioni dalla L. 267/98, e dell'art. 1 bis del D.L. 279/2000, convertito con modificazioni dalla L. 365/2000, che ha valore di Piano Territoriale di Settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, gli interventi e le norme d'uso riguardanti la difesa dal rischio idrogeologico del territorio nella Regione Sicilia.

In particolare, si segnala che dal 22 maggio 2021 sono entrate in vigore le nuove *Norme di Attuazione* (N.d.A.) del *Piano Stralcio Straordinario per l'Assetto Idrogeologico* (Cap. 11), approvate con D.P. n. 9 del 6 maggio 2021, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 22 del 21 maggio 2021, che tra l'altro, disciplinano l'attività di trasformazione nel territorio nelle aree a pericolosità geomorfologica e idraulica e nei siti di attenzione.

A tal riguardo, pertanto, si ritiene necessario che il rapporto ambientale contenga una dettagliata analisi dei possibili effetti del Piano sugli areali di pericolosità e di rischio alluvioni del PGRA e sulla pericolosità e sul rischio idraulico e geomorfologico dei suddetti PAI.

Infine, il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904, n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche" all'art. 96 e successivi, individua ed elenca i lavori e le attività vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e fasce di pertinenza di cui al comma "f" dello stesso articolo, da individuare su base di quanto disposto dal Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 187 del 23/06/2022, a cui gli interventi previsti dal *PNIEC* dovranno attenersi, ove compatibile.

Il Segretario Generale  
**SANTORO**

Firmato digitalmente da  
LEONARDO SANTORO  
Data: 2024.02.29 08:50:18 +01'00'